



IV EDIZIONE DEL CONCORSO “GIOVANNI VIRGILIO SCHIAPARELLI”

Il concorso, nato nel 2010 in occasione delle celebrazioni per l'astronomo e scienziato Giovanni Virginio Schiaparelli nel centenario della sua scomparsa, è rivolto agli studenti **della scuola secondaria di primo e secondo grado**. Il concorso è indetto dalla Società Astronomica Italiana (SAIt), dall'Osservatorio Astronomico di Brera, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento dell'istruzione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica e con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF).

Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza, è noto in particolare per i suoi studi sul pianeta Marte, per i quali oggi è considerato il padre della geografia marziana (l'areografia). Tuttavia il suo contributo scientifico si allarga allo studio dei corpi del sistema solare, dalle comete e meteore, di cui ha determinato l'origine, alle misure della rotazione di Mercurio, rimaste valide fino alle misure ottenute da satellite. E' stato anche un grande studioso di lingue orientali antiche, che usava per leggere i testi in originale, e un fautore della divulgazione scientifica. Per i suoi meriti di studioso fu anche senatore del Regno d'Italia, membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e del Regio Istituto Lombardo, e ricevette molti premi e onorificenze nazionali ed internazionali.

Il tema individuato per la IV Edizione del concorso è :

Le stelle cadenti non sono stelle, così come non lo sono le stelle comete.

Cosa sono in realtà questi corpi del sistema solare?

Quali sono i fenomeni e i parametri fisici che li caratterizzano?

Che cosa ha saputo dire l'astronomia italiana su questi tipi di non-stelle?

Introduzione al tema del concorso

Il 2013 è l'anno delle comete brillanti: una si è presentata attorno a Pasqua, la prossima è prevista per la fine dell'anno.

La prima, Pan-Starrs C/2011 L4, fu “scoperta” nel giugno 2011 al telescopio di 1.8-m "Pan-STARRS 1" ad Haleakala, Hawaii (da cui il nome con la quale viene ricordata). Richard Wainscoat, lo scopritore, riporta di aver osservato un oggetto con apparenza marginalmente non-stellare. Le immagini successive prese poco dopo al Canada-France-Hawaii Telescope di 3.6-m a Mauna Kea mostrano la presenza della chioma e identificano l'oggetto come una cometa. La cometa era visibile la primavera scorsa e ora si sta nuovamente allontanando dal Sole.

C'è ancora grande attesa per C/2012 S1 ISON, scoperta nel Settembre scorso da Vitali Nevski e Artyom Novichonok, con un telescopio russo da 0.4 metri, nell'ambito di International Scientific

Optical Network (ISON), programma dedicato alla scoperta e al monitoraggio di oggetti celesti. Gli astronomi stanno già osservando la cometa e calcolandone il percorso. Anche se è presto per quantificare in modo preciso quanto sarà brillante, le previsioni indicano che dovrebbe essere visibile a occhio nudo nei cieli invernali.

Queste sono peraltro solo le comete più famose, perché le comete presenti e visibili con anche modesti telescopi sono tante ogni anno.

E come ogni anno anche il 2013 è stato ricco di stelle cadenti che hanno allietato le nostre serate estive.

Destinatari

Alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Modalità di partecipazione

Le singole Istituzioni Scolastiche invieranno gli elaborati, corredati di:

- o lettera di accompagnamento del Dirigente della scuola di appartenenza;
- o dati anagrafici degli studenti;
- o nominativo di un docente di riferimento;

I lavori devono essere individuali (è ammessa una sola composizione per alunno partecipante e non più di due per scuola).

Gli elaborati dovranno essere inviati per posta entro il **26 gennaio 2014** a:

Segreteria Società Astronomica Italiana

Largo Fermi n.5

50125 Firenze

Farà fede il timbro postale.

Modalità di presentazione dei lavori.

I lavori possono essere presentati come componimenti dattiloscritti max 8 pagine formato A4. I lavori possono essere corredati fino a un massimo di 8 figure e didascalie in aggiunta al testo. E' richiesto l'invio di un CD-rom contenente il file in formato .doc o .pdf

Commissione giudicatrice

Una commissione, composta da un rappresentante del MIUR e da esperti nominati congiuntamente dalla SAIt, dall'INAF e dall'Osservatorio Astronomico di Brera, sceglierà a suo insindacabile giudizio fino a tre elaborati per la premiazione.

Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

Premi assegnati ai vincitori

Ai tre migliori lavori di ciascun ordine di scuola saranno assegnati dei premi consistenti in strumenti astronomici e libri.

I migliori lavori potranno essere pubblicati sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana, a giudizio insindacabile del Direttore della rivista.

Premiazione

I vincitori verranno premiati il giorno 14 Aprile 2014 a Siracusa in concomitanza con la cerimonia di chiusura della XV edizione della Settimana dell'Astronomia, in una sede che verrà successivamente resa nota.